

GIOVANNA DE ANGIOLI

Giovanna De Angioli, oggi da tutti familiarmente chiamata Gianna. Sin dalla giovane età manifesta il suo carattere mite e insieme deciso, attento e disponibile a collaborare per il bene degli altri.

Partecipa attivamente e abitualmente alla vita dell'oratorio di Milanino, allora gestito dalle Suore Figlie di Maria Ausiliatrice, che avevano anche la responsabilità di guidare la scuola di viale Buffoli, scuola che anche lei frequentava.

In oratorio e scuola (entrambe istituzioni condotte dalle suore secondo lo spirito di San Giovanni Bosco e di Santa Maria Mazzarello) Gianna vive con spensieratezza la sua giovinezza, ma partecipa sempre con convinzione alle mille iniziative che coinvolgono ragazzi e famiglie e che sono rivolte a soddisfare i bisogni della Parrocchia, delle famiglie bisognose, delle Missioni.

Impara così fin da piccola a mettere con gioia i propri doni e le proprie capacità al servizio degli altri, con fede e amore, aiutata dalla continua preghiera.

Entrata nel mondo del lavoro, prima svolgendo la professione di magliaia e poi quella di magazziniera, continua a non dimenticarsi dell'impegno per gli altri e così entra a far parte della Gioventù Femminile di Azione Cattolica e ne diventa anche Presidente. Svolge poi attività di volontariato presso la Cri.

Una volta in pensione, oltre a dedicarsi con passione e sacrificio alla cura dei nipoti, si immerge in mille attività.

Come non citare il lavoro di volontariato svolto presso il bar dell'Oratorio, l'attività di catechista, la partecipazione al Consiglio Pastorale Parrocchiale, l'impegno di animatrice dei gruppi di ascolto, il lavoro dell'Unitalsi, il contributo alla corale parrocchiale, la partecipazione convinta e disponibile a tutte le varie iniziative promosse dalla Parrocchia.

Per diversi anni è stata anche volontaria Avo presso l'Ospedale Bassini e oggi, oltre a occuparsi della cura dei paramenti liturgici, è anche divenuta Ministra Straordinario dell'Eucarestia.

Si può proprio dire che l'eccezionalità dell'impegno di Gianna De Angioli sta nell'aver compiuto con assoluta naturalezza una serie di attività apparentemente normali, ma che svolte nell'insieme e sempre con assoluta disponibilità e spirito di collaborazione, fanno capire quanto sia stato e sia ancor oggi presente in lei la voglia di mettersi a disposizione degli altri.

Il San Martino d'Oro è un riconoscimento per lei, ma anche uno stimolo per tutti a non chiudersi in se stessi, ma ad essere aperti alle esigenze della Comunità in cui si vive.

Tutta la Comunità, civile e religiosa, riconoscendo la dedizione e il servizio di solidarietà sociale e carità cristiana svolto sul nostro territorio, consegna a Gianna de Angioli il San Martino d'Oro 2010, con tanta ammirazione e gratitudine.